



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 165 DEL 26/09/2016**

OGGETTO

ATTUAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

IL PRESIDENTE

Viste le seguenti Leggi Regionali:

- 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita; Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10” e in particolare l'art. 7, il quale stabilisce che il Consiglio regionale su proposta della Giunta, approvi gli indirizzi triennali e che la Giunta regionale approvi, in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 e le relative modalità di attuazione, anche in relazione ad Intese fra Regione, Enti locali e scuole;
- 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e in particolare l'art. 18 che prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell'infanzia realizzati dai soggetti gestori e l'articolo 19 comma 2, in cui si stabilisce che "nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l'adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l'inserimento di figure di coordinamento pedagogico”;
- 10 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia", come successivamente integrata e modificata, in particolare l'articolo 4 che prevede, tra l'altro, che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia con le scuole dell'infanzia;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 22/3/2016, n. 65 recante “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Proposta della Giunta regionale in data 9 febbraio 2016, n. 116);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 16/5/2016, avente ad oggetto: “Approvazione degli schemi di intesa di cui all'art. 7, comma 3, L.R. n. 26/2001”;
- le Intese vigenti tra Regione ed Enti locali con le Associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private siglate dalle parti interessate in data 8/6/2016, trattenute agli atti del Servizio regionale competente;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1217 del 29 luglio 2016 “Ripartizione e assegnazione fondi a favore delle Province e della città metropolitana per gli interventi di cui all'art. 3 L.R. 26/01, in attuazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 65/2016 e dell'art. 19, comma 2, della L.R. n. 12/2003”;
- la determinazione della Giunta regionale n. 13400 del 24/08/2016 “Liquidazione alle Province e alla città metropolitana di Bologna dei finanziamenti di cui all'art. 3 della L.R. n. 26/20012;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 23/6/2016 "Indirizzi triennali provinciali 2016-2018 degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali";

Considerato che ai sensi della sopracitata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 65/2016, le azioni volte a qualificare il sistema regionale delle scuole dell'infanzia, sono riconducibili prioritariamente:

- alla dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;
- alla realizzazione di interventi di rilevanza regionale, attuati direttamente o tramite Enti locali, come previsto nell'art. 7, comma 2 della L.R. 26/2001;
- alla qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione;
- al miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie private, tramite intese tra Regione ed Enti locali con le associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 26/2001;
- agli interventi e alle relative azioni di monitoraggio del complesso dei progetti e delle iniziative, messi in campo con contribuzioni regionali;

Ritenuto necessario, per la Provincia di Reggio Emilia, dare attuazione per l'anno scolastico 2016/2017 al proprio programma annuale in materia di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese sopra richiamate;

Considerato che per l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti destinatari per gli interventi ammessi a contributo verranno applicati i criteri indicati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente decreto, che confermano e consolidano i medesimi criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l'infanzia del sistema nazionale d'istruzione;

Preso atto che i fondi assegnati alla Provincia di Reggio Emilia con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1217 del 29 luglio 2016, sopra richiamata, ammontano complessivamente ad € 703.874,56 più specificatamente:

- quanto a € 110.229,25 per la realizzazione di progetti e azioni finalizzati alla qualificazione dell'offerta educativa nelle scuole dell'infanzia statali e degli enti locali, all'aggiornamento del personale, al raccordo interistituzionale, alla continuità educativa;
- quanto a € 517.211,08 per il sostegno a progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia private facenti parte del sistema nazionale d'istruzione firmatarie delle intese regionali sopra richiamate;
- quanto a € 76.434,23 per il sostegno all'inserimento di figure di coordinamento

pedagogico nelle scuole dell'infanzia paritarie del sistema nazionale d'istruzione;

Considerato altresì che:

- con circolare provinciale n. 15810 dell'1/7/2016, il Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo studio ha provveduto alla formulazione e all'invio della circolare applicativa a tutti i soggetti beneficiari dei contributi, contenente le indicazioni procedurali, i tempi e le modulistiche utili per la presentazione delle richieste di contributo fissando al 25/7/2016 la scadenza per la raccolta delle richieste di contributo;
- alla scadenza sono pervenuti i progetti presentati dalle aggregazioni di scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione, rappresentate da una scuola capofila ovvero da un Comune capofila e dalle scuole dell'infanzia paritarie private, rappresentate dalle associazioni dei soggetti gestori di scuole dell'infanzia private facenti parte del sistema nazionale d'istruzione che hanno sottoscritto le intese con la Regione Emilia-Romagna sopra richiamate, la cui documentazione è conservata agli atti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;
- per l'assegnazione dei finanziamenti ai soggetti destinatari degli interventi ammessi a contributo sono stati applicati i criteri contenuti nell'allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto che confermano e consolidano i medesimi criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l'infanzia del sistema nazionale d'istruzione ai sensi della L.R. 8 agosto 2001 e n. 26 della L.R. 30 giugno 2003 n. 12 secondo quanto stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese in premessa richiamate;
- la relazione tecnica in esito all'istruttoria svolta, nella quale sono riportati nel dettaglio, oltre ai criteri applicati, anche le quote spettanti a ciascun soggetto beneficiario, che rimane agli atti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;

Rilevato che, in seguito all'applicazione dei criteri suddetti:

- relativamente ai progetti di qualificazione dell'offerta educativa, sono stati presentati n. 19 progetti tutti finanziati (Allegato n. 2 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- relativamente ai progetti di miglioramento, sono stati finanziati i n. 3 presentati, sulla base del numero delle sezioni dei servizi coinvolti dalle azioni di miglioramento di ciascun gestore privato richiedente il finanziamento (Allegato n. 3 – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- il contributo per il coordinamento pedagogico è stato attribuito sulla base del numero dei servizi coordinati (Allegato n. 4 – parte integrante e sostanziale del presente atto) ad eccezione della richiesta di contributo presentata dal Comune di Albinea, non ammissibile, perché beneficiario di analogo contributo sui fondi della L.R. 1/00, in quanto coordina in prevalenza servizi educativi per la prima infanzia;

-

Dato atto che la spesa complessiva per finanziare i suddetti interventi è di € 703.874,56 e trova la seguente imputazione:

- quanto a € 42.000,00 alla Missione 04 Programma 01 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.002 ed al corrispondente Capitolo 1206/1 “Trasferimenti per interventi di qualificazione dei servizi rivolti ai bambini 0-6 anni L.R. 26/2001 ad Amministrazioni centrali” Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
- quanto a € 68.229,25 alla Missione 04 Programma 01 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.02.003 ed al corrispondente Capitolo n. 1206/2 “Trasferimenti per interventi di qualificazione dei servizi rivolti ai bambini 0-6 anni L.R. 26/2001 ad Amministrazioni locali Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
- quanto a € 517.211,08 alla Missione 04 Programma 02 codice del Piano dei Conti Integrato U. 1.04.04.01.001 ed al corrispondente Capitolo n. 1207/0 “Trasferimenti per il miglioramento delle scuole del sistema nazionale di istruzione L.R. 26/2001” Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
- quanto a € 9.471,23 alla Missione 04 Programma 07 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.02.003 ed al corrispondente Capitolo n. 1253/1 “Interventi per il diritto allo studio e la qualità dell’istruzione – L.R. 12/2003 (CAP. E 156) – ad Amministrazioni locali” Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
- quanto a € 66.963,00 alla Missione 04 Programma 07 codice del Piano dei Conti Integrato U. 1.04.04.01.001 ed al corrispondente Capitolo n. 1253/2 “Interventi per il diritto allo studio e la qualità dell’istruzione – L.R. 12/2003 – Ist. Soc. Private” Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;

Dato atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione della Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio.

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di dare attuazione, per l’anno scolastico 2016/2017, al programma provinciale annuale degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia del sistema nazionale d’istruzione e degli enti locali, che conferma e consolida i medesimi criteri già adottati negli anni precedenti in materia di qualificazione e miglioramento dei servizi per l’infanzia del sistema nazionale d’istruzione ai sensi della L.R. 8 agosto 2001 e n. 26 della L.R. 30 giugno 2003 n. 12 secondo quanto

stabilito dalle deliberazioni e dalle Intese in premessa richiamate;

- di approvare, per le motivazioni e nei modi specificati in premessa, il Piano provinciale degli interventi di qualificazione, miglioramento e sostegno all'inserimento del coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione per l'anno educativo 2016/2017, come risulta dagli allegati 2), 3), 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che la spesa complessiva per finanziare i suddetti interventi è di € 703.874,56 e trova la seguente imputazione:
 - quanto a € 42.000,00 alla Missione 04 Programma 01 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.01.002 ed al corrispondente Capitolo 1206/1 "Trasferimenti per interventi di qualificazione dei servizi rivolti ai bambini 0-6 anni L.R. 26/2001 ad Amministrazioni centrali" Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
 - quanto a € 68.229,25 alla Missione 04 Programma 01 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.02.003 ed al corrispondente Capitolo n. 1206/2 "Trasferimenti per interventi di qualificazione dei servizi rivolti ai bambini 0-6 anni L.R. 26/2001 ad Amministrazioni locali Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
 - quanto a € 517.211,08 alla Missione 04 Programma 02 codice del Piano dei Conti Integrato U. 1.04.04.01.001 ed al corrispondente Capitolo n. 1207/0 "Trasferimenti per il miglioramento delle scuole del sistema nazionale di istruzione L.R. 26/2001" Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016
 - quanto a € 9.471,23 alla Missione 04 Programma 07 codice del Piano dei Conti Integrato U.1.04.01.02.003 ed al corrispondente Capitolo n. 1253/1 "Interventi per il diritto allo studio e la qualità dell'istruzione – L.R. 12/2003 (CAP. E 156) – ad Amministrazioni locali" Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
 - quanto a € 66.963,00 alla Missione 04 Programma 07 codice del Piano dei Conti Integrato U. 1.04.04.01.001 ed al corrispondente Capitolo n. 1253/2 "Interventi per il diritto allo studio e la qualità dell'istruzione – L.R. 12/2003 – Ist. Soc. Private" Obiettivo di Gestione n. R06G1OG08 istituito nel PEG 2016;
- di dare inoltre atto che l'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità descritte nella delibera della Giunta regionale n. 1217 del 29/7/2016;
- di dare atto, altresì, che il trasferimento avverrà con successiva determinazione della Dirigente ad interim del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio;
- di dichiarare il presente atto esecutivo dalla data della sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- allegato n. 1: Attuazione per l'anno scolastico 2016/2017, del programma regionale annuale degli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale, ai sensi della L.R. 8 Agosto 2001 n. 26 e della L.R. 30 Giugno 2003 n. 12;
- allegato n. 2: Elenco progetti di qualificazione e raccordo interistituzionale dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-6 anni presentati dai Comuni o scuole capofila - A.S. 2016/2017 - L.R. 8 Agosto 2001 n.26;
- allegato n. 3: Assegnazione fondi per progetti di miglioramento dei servizi rivolti ai bambini in età 0-6 anni - A.S. 2016/2017 - L.R. 8 Agosto 2001 n. 26;
- allegato n. 4: Inserimento di figure di coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione - L.R. 20 Giugno 2003 n. 12 - A.S. 2015/2016;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 26/09/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

ALLEGATO n. 1

**ATTUAZIONE, PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017, DEL
PROGRAMMA REGIONALE ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI
QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA
NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI NONCHE'
PER LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA
EDUCATIVA E DEL RELATIVO CONTESTO E PER GLI
INTERVENTI DI RILEVANZA REGIONALE, AI SENSI DELLA L. R. 8
AGOSTO 2001 N. 26 E DELLA L.R. 30 GIUGNO 2003 N. 12.**

Quadro normativo di riferimento

Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio e all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della Legge Regionale 25 maggio 1999, n. 10”:

- articolo 7, il quale stabilisce che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, approvi gli indirizzi triennali e che la Giunta regionale approvi, in coerenza con tali indirizzi, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all’articolo 3 e le relative modalità di attuazione, anche in relazione ad intese fra Regione, Enti locali e scuole.

L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” :

- articolo 18 che prevede il sostegno della Regione a progetti di continuità educativa e di raccordo fra i servizi educativi e la scuola dell’infanzia realizzati dai soggetti gestori;
- articolo 19 comma 2, in cui si stabilisce che “nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, la Regione e gli Enti locali sostengono l’adozione di modelli organizzativi flessibili, la compresenza nelle ore programmate per le attività didattiche, l’inserimento di figure di coordinamento pedagogico”.

L.R. 10 gennaio 2000, n. 1 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia”, e successive modificazioni ed integrazioni:

- articolo 4 che prevede, tra l’altro, che la Regione e gli Enti locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia con le scuole dell’infanzia;

Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 65 del 22/3/2016 “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia triennio 2016-2018 (proposta della Giunta regionale del 9 febbraio 2016, n. 116).”;

Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1217 del 29/7/2016 “Ripartizione e assegnazione fondi a favore delle Province e della città metropolitana per gli interventi di cui all’art. 3 L.R. 26/2001 in attuazione delibera Assemblea Legislativa n. 65/2016, e dell’art. 19 comma 2 L.R. 12/2003”;

Deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 16/5/2016, avente ad oggetto: “Approvazione degli schemi di intesa di cui all’art. 7, comma 3, L.R. n. 26/2001”.
Intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni regionali dei gestori delle scuole dell’infanzia paritarie private siglate dalle parti interessate in data 8/6/2016, trattenute agli atti del Servizio regionale competente.

Gli ambiti di intervento

Il piano provinciale degli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali ha previsto i seguenti ambiti:

1. PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI (Budget provinciale di riferimento € **110.229,25**;
2. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE FACENTI PARTE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE FIRMATARIE DELLE INTESE (Budget provinciale di riferimento € **517.211,08**;
3. DOTAZIONE DI COORDINATORI PEDAGOGICI FACENTI PARTE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI (Budget provinciale di riferimento € **76.434,23**;

SCHEMA RIASSUNTIVO BUDGET DI RIFERIMENTO PER OGNI TIPOLOGIA DI INTERVENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	BUDGET PROVINCIALE
1. qualificazione scuole infanzia statali e degli enti locali	110.229,25
2. miglioramento scuole dell'infanzia private facenti parte del sistema nazionale d'istruzione firmatarie delle Intese	517.211,08
3. coordinatori pedagogici scuole dell'infanzia facenti parte del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali	76.434,23
TOTALE	703.874,56

TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITÀ DI ATTUAZIONE, E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI

(Budget provinciale di riferimento € 110.229,25)

Finalità

I fondi sono destinati al sostegno di progetti e azioni finalizzati alla qualificazione dell'offerta educativa nelle scuole dell'infanzia, all'aggiornamento del personale, al raccordo inter istituzionale, alla continuità educativa, sia in senso verticale (tra nidi, servizi integrativi e sperimentali, scuole dell'infanzia e scuole elementari), sia in senso orizzontale (scuole dell'infanzia gestite da soggetti diversi, famiglie, servizi educativi socio sanitari, agenzie di cura, sedi formative, ecc.).

Ambiti Tematici

La Provincia, per quanto riguarda i progetti di qualificazione, orienterà la progettazione e la conseguente valutazione in ordine a:

- tematiche di particolare rilevanza socio-culturale in coerenza con quanto suggerito dalle indicazioni ministeriali relative al curriculum per l'infanzia che prevedono una particolare attenzione rivolta a tutti i bambini, alle famiglie e al contesto – inteso come ambito di apprendimento – individuando per ciascuno di essi azioni volte a rafforzare e dare continuità alle tematiche storicamente oggetto dei progetti di qualificazione introdotte con i precedenti indirizzi triennali, quali ad esempio l'inclusione dei bambini con deficit, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze, nonché problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e particolarmente significative a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo; in particolare, le tematiche sopra richiamate devono avere tra gli obiettivi, quello di favorire la frequenza di almeno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia da parte di bambini che rientrano in fasce sociali deboli tra cui quelli con difficoltà linguistiche;
- sviluppo del raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola primaria,
- cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuola e servizi educativi.

Criteri di valutazione

La progettazione, come già sperimentato anche negli anni scorsi, dovrà perciò caratterizzarsi per:

- la capacità innovativa dei progetti e loro validità dal punto di vista culturale, pedagogico, metodologico, organizzativo anche in rapporto al contenimento della spesa;
- le tematiche affrontate (con particolare attenzione all'educazione alle differenze e ad altre problematiche dell'infanzia ritenute emergenti in ambito locale);
- l'apertura delle iniziative di aggiornamento a personale di altri servizi per l'infanzia;
- la programmazione comune di percorsi di continuità 2/4 anni o 5/7 anni, finalizzati a preparare i bambini al passaggio da una istituzione all'altra e lo sviluppo del raccordo tra servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia, la scuola dell'obbligo anche attraverso l'utilizzo di centri formativi esterni quali ludoteche, biblioteche, teatri, ecc.
- l'informazione e la formazione rivolta ai genitori di tutti i bambini in età 0-6 anni, utenti e non dei servizi educativi.

Destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono le aggregazioni di scuole. I progetti devono essere presentati da:

- una aggregazione di scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione composta da più scuole (**almeno 2**), anche di diverse tipologie gestionali, rappresentata da una scuola capofila (nel caso la scuola capofila individuata sia una scuola comunale, il progetto dovrà essere trasmesso dal Comune di riferimento);
- aggregazioni di scuole dell'infanzia (**almeno 2**) **non** aderenti al sistema nazionale di istruzione e rappresentate da un Comune Capofila.

La suddivisione dei contributi, relativi all'anno scolastico 2016/2017, avverrà sulla base delle documentazioni prodotte dai soggetti gestori attraverso la presentazione della seguente documentazione e precisamente:

- scheda che raccoglie le principali informazioni sul progetto;
- breve relazione contenente gli obiettivi, gli strumenti, le modalità per la realizzazione degli interventi per i quali viene richiesto il contributo.

2. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE FACENTI PARTE DEL SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE FIRMATARIE DELLE INTESE

(Budget provinciale di riferimento € 517.211,08)

Ambiti tematici

Come previsto nelle intese richiamate nel quadro di riferimento (che costituiscono una delle condizioni per ottenere il finanziamento) si prevede che le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle associazioni firmatarie si impegnino a presentare in aggregazione tra esse o con altre scuole paritarie o statali, progetti di miglioramento su area provinciale o sub provinciale, comprendenti alcune delle seguenti azioni:

a) adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l'attivazione di orari differenziati;

b) diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, al fine di garantire l'innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini, secondo le modalità previste dalla legge 62 del 2000;

c) azioni di miglioramento del contesto attraverso un'accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all'accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludico-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;

d) realizzazione del raccordo delle scuole dell'infanzia con i nidi o con le sezioni di nidi d'infanzia o con le "sezioni primavera", i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell'obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte, comunque nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa 26 ottobre 2005, n. 27;

e) valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;

f) predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità e il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa.

Requisiti previsti per la presentazione dei progetti:

- l'adesione alle intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. 26 del 2001, che prevedono progetti di innovazione del contesto, del rapporto educativo, nonché delle prestazioni offerte;
- la documentazione delle esperienze per consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio per una maggiore promozione delle stesse.

Destinatari dei finanziamenti sono:

- le aggregazioni di scuole, anche tramite le Associazioni firmatarie delle Intese previste dall' art. 7, comma 3 della L.R. 26 del 2001;
- scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle associazioni firmatarie delle intese, in aggregazione tra esse o con altre scuole paritarie o statali su area provinciale o sub provinciale, attraverso un soggetto capofila che potrà essere rappresentato dall'associazione firmataria dell'intesa o da una scuola capo-fila.

Le richieste di contributo, relative all'anno scolastico 2016/2017, devono essere corredate dalla presentazione delle seguenti documentazioni:

- scheda che raccoglie le principali informazioni sul progetto;
- breve relazione contenente gli obiettivi, gli strumenti, le modalità per la realizzazione degli interventi per i quali viene richiesto il contributo.

I progetti di “qualificazione” e di “miglioramento”, possono essere presentati solo su una delle due aree, per evitare duplicazione di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole.

L'erogazione dei fondi alle aggregazioni di scuola (di cui ai precedenti punti 1) e 2) avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 50% all'approvazione del progetto;
- il rimanente 50% a saldo, previa comunicazione dell'avvenuto completamento del progetto, così come indicato nella deliberazione della Giunta regionale n. 1217 del 29 luglio 2016.

3. DOTAZIONE DI COORDINATORI PEDAGOGICI

(Budget provinciale di riferimento € 76.434,23)

Obiettivi

Per quanto riguarda le figure di coordinamento pedagogico, l'obiettivo è di sostenere i soggetti gestori facenti parte del sistema nazionale di istruzione e gli EE.LL., affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità in forma associata.

Requisiti

Per favorire la continuità educativa nella fascia di età 0–6 anni, le azioni di sostegno alle figure di coordinamento pedagogico potranno essere finanziate se presentate da scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, e gli EE.LL., anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Destinatari dei finanziamenti

- le Associazioni delle scuole dell'infanzia, facenti parte del sistema nazionale di istruzione, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente locale, gestore di scuole dell'infanzia, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, in tal caso il requisito di accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente, pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e successive modifiche, anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Criteri di valutazione:

- la produttività degli interventi dei coordinatori pedagogici evitando la frammentazione degli interventi (ad es. la presenza di più coordinatori all'interno della stessa aggregazione comprendente due o tre scuole) e la

scarsa efficacia dell'intervento (ad es. la presenza dello stesso coordinatore in numerose aggregazioni);

- nei territori nei quali, in presenza di fattori eccezionali che impediscono il costituirsi di aggregazioni tra scuole, in particolare nelle aree montane, è consentito realizzare le aggregazioni stesse anche con soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sede in zone limitrofe;
- l'impegno professionale dei coordinatori, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività, considerando in particolare il numero complessivo delle scuole coordinate, eventualmente in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- inesistenza di finanziamenti concessi ai sensi della L.R. 1/2000 e ss.mm.ii. a favore dello stesso coordinatore per il medesimo servizio;

Le richieste di contributo, relative all'anno scolastico 2015/2016, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- atto di incarico (disciplinare o lettera d'assunzione) per ciascun coordinatore;
- elenco dettagliato degli impegni assunti dai singoli coordinatori, nonché i compensi previsti nell'ambito della funzione svolta.

Infine, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L.R. 26/01, al fine di assicurare il monitoraggio ed il controllo sulla finalizzazione delle risorse al competente servizio regionale, la Provincia predisporrà la relazione annuale contenente i dati finanziari, le informazioni sui progetti finanziati e le priorità ed i criteri applicati nella suddivisione dei fondi regionali.

**PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI.
Anno scolastico di riferimento 2016/2017. ELENCO RICHIESTE PERVENUTE**

Allegato 2)

I.C. o D.D.	COMUNE CAPO-FILA	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ELEMENTI DEL PROGETTO (Durata, anno inizio, ambito territoriale)	SPESE PREVISTE	N. SERVIZI 0-6 COINVOLTI NEL PROGETTO	QUOTA per SERVIZI COINVOLTI	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO	QUOTA ASSEGNATA PER VALUTAZIONE	CONTRIBUTO 2016/17
	COMUNE di ALBINEA	n. 2 nidi com.li n.1 spazio bimbi com.le n. 1 p.g.e. Privato n.2 scuole com.li n.1 scuola stat. n.6 scuole Fism n.6 scuole element. n.3 biblioteche n.1 parco com.le n.1 assoc. Sportiva n. 1 scuola musica centro giovani n.1 centro famiglie CED pomerid. n.1 assoc. Volont	"CRESCERE IN BENESSERE. RELAZIONE CON LE FAMIGLIE E DOCUMENTAZIONE"	Durata: triennale Anno inizio: 2014/15 Ambito: Albinea, Vezzano s/c, Quattro Castella	23.300,00	13	2.353,00	8.850,00	2.655,00	5.008,00
	AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA "OPUS CIVIUM" di Castelnovo Sotto	n. 1 nido com.le n. 1 nido conv. n. 4 scuole inf. Com.li n. 3 scuole inf. Conv. n. 3 scuole elementari n. 2 Biblioteche n. 1 Teatro n. 2 Centri diurni	"OSSERVARE, COMPRENDERE, DOCUMENTARE IN CONTINUITA'". Dalla consapevolezza dei significati comuni alla costruzione di strumenti condivisi	Durata: biennale Anno inizio: 2016/2017 Ambito: Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Castelnovo Sotto	21.600,00	9	1.629,00	12.046,50	3.613,95	5.242,95
	AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA di Gualtieri	n. 9 nidi com.li n. 5 scuole inf. Com.li n. 8 scuole elementari n. 2 biblioteche n. 2 aree verdi n. 4 Teatri n. 4 Musei	"SCUOLA OLTRE LA SCUOLA: DIALOGO CON IL TERRITORIO"	Durata: biennale Anno inizio: 2015/2016 Ambito: distrettuale	12.230,20	14	2.534,00	12.230,20	4.280,57	6.814,57

I.C. o D.D.	COMUNE CAPO-FILA	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ELEMENTI DEL PROGETTO (Durata, anno inizio, ambito territoriale)	SPESE PREVISTE	N. SERVIZI 0-6 COINVOLTI NEL PROGETTO	QUOTA per SERVIZI COINVOLTI	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO	QUOTA ASSEGNATA PER VALUTAZIONE	CONTRIBUTO 2016/17
	ISECS di CORREGGIO	n. 7 nidi com.li n. 2 nidi conv. n. 2 nidi appaltati n. 1 nido privato n. 1 CBG com.le n. 4 scuole inf. Com.li	"INTRECCI E CONNESSIONI: PERCORSI INCLUSIVI ALL'INTERNO DI UNA COMUNITA' EDUCANTE, CHE INCONTRA L'ALTRO DA SE' NEI CONTESTI NATURALI"	Durata: pluriennale Anno inizio: 2015/2016 Ambito: distrettuale	60.500,00	17	3.077,00	39.000,00	11.700,00	14.777,00
	UNIONE dei COMUNI della VAL D'ENZA	n. 4 nidi com.li n. 1 nido conv. n. 3 nidi appaltati n. 3 CBG appaltati n. 1 serv. Sperim. Priv. n. 3 PGE conv. n. 7 scuole inf. com.li	"SOSTENERE IL BILINGUISMO NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA"	Durata: annuale Anno inizio: 2016/17 Ambito: distrettuale	9.500,00	22	3.982,00	9.500,00	3.325,00	7.307,00
	ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI DEL COMUNE DI R.E.	n. 2 nidi com.li n. 2 nidi appaltati n. 9 scuole inf. com.li n. 1 scuola inf.conv.	"SALUTE, ALIMENTAZIONE E BENESSERE"	Durata: poliennale Anno inizio: 2015/16 Ambito: Comune di R.E.	49.000,00	14	2.534,00	39.000,00	11.700,00	14.234,00
	COMUNE di RUBIERA	n. 3 scuole inf. Com.li n. 2 scuole inf. Appalt. n.9 scuole inf. Stat. n. 7 scuole inf. Fism scuole elementari scuola musica associazioni volont. AUSL	"EDUCAZIONE ED APPRENDIMENTI. Comunità in rete: processi di inclusione fra scuola ed extrascuola. Continuità fra istituzioni scolari e prescolari"	Durata: poliennale Anno inizio: 2012/13 Ambito: distrettuale	37.820,00	21	3.801,00	36.815,75	11.044,73	14.845,73
I.C. ALBINEA		n. 1 scuola inf. Com.le n. 1 scuola inf. Stat. n. 1 scuola inf. Fism n. 2 scuole element. Biblioteca aree verdi agenzie del territorio	"NEL BOSCO PER IMPARARE"	Durata: biennale Anno inizio: 2016/17 Ambito: comunale	25.000,00	3	543,00	7.600,00	1.520,00	2.063,00

I.C. o D.D.	COMUNE CAPO-FILA	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ELEMENTI DEL PROGETTO (Durata, anno inizio, ambito territoriale)	SPESE PREVISTE	N. SERVIZI 0-6 COINVOLTI NEL PROGETTO	QUOTA per SERVIZI COINVOLTI	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO	QUOTA ASSEGNATA PER VALUTAZIONE	CONTRIBUTO 2016/17
I.C. "COMPARONI" di Bagnolo in Piano		n. 1 scuola inf. Stat. n. 2 scuole inf. Fism n. 1 scuola inf. Conv. N. 1 scuola elementare Area verde Teatro comunale	"MOWGLI E LA SUA GIUNGLA: lo stretto indispensabile"	Durata: poliennale Anno inizio: 2017/17 Ambito: comune di Bagnolo	16.200,00	4	724,00	6.000,00	1.500,00	2.224,00
I.C. "TOSCHI" di Baiso e Viano		n. 3 scuole inf. Stat.	"DANZARE IN ARMONIA"	Durata: annuale Anno inizio: 2016/17 Ambito: comuni di Baiso e Viano	8.883,00	3	543,00	4.400,00	880,00	1.423,00
I.C. "G. GREGORI" di Carpineti e Casina		n. 2 nidi appaltati n. 1 nido Fism n. 1 CBG appaltato n. 16 scuole inf. Statali n. 1 scuola inf. Fism n. 3 biblioteche scuola di musica Teatro	"ARCUNTA. I luoghi delle storie"	Durata: annuale Anno inizio: 2016/17 Ambito: distrettuale	36.000,00	21	3.801,00	24.690,85	8.641,80	12.442,80
I.C. "CORREGGIO 2"		n. 2 scuole inf. Statali	"I SENTIERI DEL CORPO. ABITARE IL GESTO"	Durata: pluriennale Anno inizio: 2015/2016 Ambito: comune di Correggio	3.600,00	2	362,00	3.600,00	900,00	1.262,00
I.C. "I. CALVINO" di Fabbrico		n. 2 scuole inf. statali	"PAROLIAMO"	Durata: poliennale Anno inizio: 2015/16 Ambito: comuni di Fabbrico e Rolo	5.758,00	2	362,00	3.200,00	800,00	1.162,00
I.C. di Luzzara		n. 5 scuole inf. Statali	"LE ESPRESSIONI DEL CORPO. Le risposte corporee a stimolazioni musicali, teatrali, psicomotorie...."	Durata: biennale Anno inizio: 2016/2017 Ambito: Luzzara, Reggiolo	11.200,00	5	905,00	6.300,00	1.260,00	2.165,00

I.C. o D.D.	COMUNE CAPO-FILA	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ELEMENTI DEL PROGETTO (Durata, anno inizio, ambito territoriale)	SPESE PREVISTE	N. SERVIZI 0-6 COINVOLTI NEL PROGETTO	QUOTA per SERVIZI COINVOLTI	SPESA AMMESSA A FINANZIAMENTO	QUOTA ASSEGNATA PER VALUTAZIONE	CONTRIBUTO 2016/17
I.C. di Novellara		n. 1 scuola inf. Com.le n. 1 scuola inf. Statale n. 2 scuole inf. Fism n. 2 scuole elementari Azienda Servizi Bassa Reggiana Pro.di.gio	"INTRECCI DI STORIE A SCUOLA"	Durata: triennale Anno inizio: 2015/2016 Ambito: Novellara	11.370,00	4	724,00	5.100,00	1.530,00	2.254,00
I.C. di Reggiolo		n. 1 nido com.le n. 4 scuole inf. Statali n. 2 scuole inf. Fism n. 3 scuole elementari biblioteca AZIENDA Servizi Bassa Reggiana Ausl	"LINGUAGGI IN DIALOGO"	Durata: triennale Anno inizio: 2016/2017 Ambito: comuni di Reggiolo e Gualtieri	19.100,00	7	1.267,00	4.500,00	1.125,00	2.392,00
I.C. "M.E. LEPIDO" di Reggio Emilia		n. 14 scuole inf. Statali	"TUTTI DIVERSI....OGNUNO UNICO: UNA SCUOLA PER TUTTI". Atelier creativi, inclusione, accoglienza, documentazione nella scuola dell'infanzia statale a Reggio Emilia	Durata: annuale Anno inizio: 2016/2017 Ambito: comune di Reggio Emilia	83.000,00	14	2.534,00	39.700,00	7.940,00	10.474,00
I.C. "PETRARCA" di S. Polo d'Enza		n. 4 scuole inf. Statali	"IL CORPO IN GIOCO: Educare alle differenze con il gioco ed il movimento"	Durata: biennale Anno inizio: 2015/2016 Ambito: comuni di S. Polo, Canossa, Bibbiano e Montecchio	11.440,00	4	724,00	9.000,00	1.800,00	2.524,00
I.C. di S. Martino in Rio		n. 2 nidi comunali n. 2 scuole inf. Statali	"INSIEME PEREDUCARE"	Durata: Biennale Anno inizio: 2015/2016 Ambito: comunale	4.400,00	4	724,00	4.451,00	890,20	1.614,20
TOTALE					449.901,20	183	33.123,00	275.984,30	77.106,25	110.229,25

**“PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI A BAMBINI 0-6 ANNI. L.R. 26/01”. Anno scolastico di riferimento 2016/17.
Elenco richieste pervenute**

Allegato 3)

ASSOCIAZIONE	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO PROGETTO	ELEMENTI DEL PROGETTO (durata, anno inizio, ambito territoriale)	CONTRIBUTO 2016/17
Cooperativa Sociale Argentovivo	n. 3 servizi (n. 7 sezioni coordinate)	Diffusione della compresenza del personale nei turni previsti al fine di garantire l'innalzamento della qualità derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini. Migliorare l'organizzazione degli spazi accoglienza presenti Documentare l'attività svolta	Durata: pluriennale Anno inizio: 2005/2006 Ambito territoriale: Campagnola, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra	13.660,50
FISM provinciale	n. 78 servizi (n. 252 sezioni coordinate)	Valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo con particolare riferimento alle famiglie di bambini diversamente abili e alla loro integrazione	Durata: annuale Anno inizio: 2016/2017 Ambito territoriale: tutte le scuole fism della provincia di R.E.	491.778,00
	n. 78 servizi (n. 252 sezioni coordinate)	Predisposizione della documentazione dell'attività svolta, sia per favorire la trasmissibilità ed il confronto delle esperienze, sia per garantire la trasparenza dell'attività stessa	Durata: annuale Anno inizio: 2016/2017 Ambito territoriale: tutte le scuole fism della provincia di R.E.	
Libera scuola steiner waldorf	n. 2 servizi (n. 6 sezioni coordinate)	Valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo	Durata: annuale Anno inizio: 2016/2017 Ambito territoriale: Comunale	11.772,58
	265 sezioni coordinate		TOTALE	517.211,08

Dopo il riparto del fondo provinciale rimasta indivisa la somma di € 63,58, assegnata a Libera Scuola steiner waldorf, quale beneficiaria del contributo più esiguo

ASSEGNAZIONE FONDI PER "INSERIMENTO FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE. L.R. 12/03". ANNO DI RIFERIMENTO 2015/16. Piano a.s. 2016/17

Allegato 4)

ASSOCIAZIONE/ENTE richiedente	N. servizi 3-6 anni coordinati 2015/16	CONTRIBUTO 2016/17	NOTE
FISM provinciale	78	66.963,00	
ASP "OPUS CIVIUM" di Castelnovo Sotto	4	3.461,73	
UNIONE VAL D'ENZA	7	6.009,50	
COMUNE di ALBINEA			RICHIESTA NON AMMISSIBILE PERCHE' BENEFICIARIO DI ANALOGO CONTRIBUTO SUI FONDI DELLA L.R. 1/00
	89	76.434,23	

Dopo il riparto rimasta indivisa la cifra di € 27,73, assegnata ad ASP "OPUS CIVIUM", quale beneficiario della quota più esigua.

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2016/1387

Oggetto: ATTUAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 22/09/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio
Proposta N° 2016/1387

Oggetto: ATTUAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 21/09/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 165 DEL 26/09/2016

ATTUAZIONE E PIANIFICAZIONE PROVINCIALE DELLE RISORSE PER
INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, MIGLIORAMENTO E
COORDINAMENTO PEDAGOGICO NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 26/09/2016

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.